



ITALFERR

RIUNIONE COMITATO AZIENDALE COVID-19

In data odierna si è tenuta, in modalità videoconferenza, la riunione del “**Comitato Aziendale COVID-19**” della società Italferr.

L’Azienda ha illustrato il quadro aggiornato delle azioni adottate per il contrasto ed il contenimento della pandemia ad iniziare dall’utilizzo prevalente dello smart-working per la quasi totalità del personale. Sono stati forniti i dati sulle presenze di personale negli uffici, che ad oggi fanno rilevare una presenza media giornaliera sul territorio nazionale pari a 70 unità circa, con punte massime giornaliere di circa 100 lavoratori. Per quanto concerne l’estero, continua ad essere attuato il blocco delle trasferte tranne che per rarissimi casi dovuti a inderogabili esigenze di presidiare le attività e utilizzando solo personale volontario; attualmente risultano solo tre lavoratori impegnati in commesse al di fuori dei confini nazionali.

Fino ad oggi l’Azienda non ha registrato contagi di dipendenti riconducibili a cause di lavoro, mentre la percentuale di lavoratori che hanno contratto il virus per motivi esterni è del tutto allineata a quella che si riscontra tra la popolazione in ambito nazionale. In materia di prevenzione non risultano casi di lavoratori che abbiano chiesto di usufruire della possibilità, offerta dal Gruppo FSI, di effettuare tamponi presso le strutture sanitarie di RFI.

La Società ha confermato che fino al persistere dello stato di emergenza lo smart-working continuerà ad essere modalità preponderante per svolgimento della prestazione lavorativa, anticipando che, in vista di un eventuale ritorno a condizioni di normalità, occorrerà armonizzare opportunamente le presenze in ufficio in base a quanto previsto dall’accordo sottoscritto tra Azienda e OO.SS. su tale modalità.

Da parte sindacale è stato manifestato apprezzamento per come l’Azienda ha gestito l’emergenza a partire dal marzo del 2020, mettendo comunque in evidenza il persistere di alcune criticità nella pulizia dei locali nelle sedi di uffici, nonché nella sanificazione delle auto aziendali affidate in maniera non esclusiva al personale impiegato nei cantieri in quanto non sempre presente in tutte le realtà. È stato richiesto di verificare il corretto funzionamento dei termoscanner presso l’ingresso delle sedi che spesso presentano delle anomalie, ed in particolare di effettuare maggiori controlli sugli interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e dei mezzi utilizzati dal personale.

Su specifica domanda delle OO.SS. in merito alla dotazione informatica fornita al personale l’Azienda comunica che sta procedendo alla consegna dei PC ai pochi lavoratori, soprattutto neoassunti, che ne sono ancora sprovvisti e che l’attuale riserva di dispositivi è tale da poter soddisfare anche le esigenze delle prossime programmate assunzioni.

Le parti hanno concordato di rivedersi a seguito di specifica richiesta di convocazione avanzata dalle OO.SS. e comunque qualora le condizioni inerenti allo stato di emergenza dovessero richiedere specifiche comunicazioni da parte aziendale.

Roma, 19/02/2021

Le Segreterie Nazionali